Domanda di aggravamento di invalidità civile

UNIONE ITALIANA LAVORATORI METALMECCANICI

Aggravamento di invalidità civile quando sia già stato riconosciuto un grado di invalidità e si riscontra un peggioramento della propria menomazione nel corso del tempo.

Può fare richiesta di visita di aggravamento di invalidità civile la persona a cui sia già stato riconosciuto un grado di invalidità e che, attraverso successivi accertamenti medici, riscontra un peggioramento della propria menomazione nel corso del tempo.

Domanda

A decorrere dal 1° gennaio 2010 le domande volte ad ottenere i benefici in materia di invalidità civile, cecità civile, sordità civile, handicap e disabilità, corredate di certificazione medica attestante la natura delle infermità invalidanti, dovranno essere inoltrate all'INPS esclusivamente per via telematica. Per fare la domanda puoi andare al Patronato Ital Uil .
Per i minori e gli interdetti la domanda deve essere presentata dal legale rappresentante o il tutore.

Allegati

- certificazione medica attestante l'aggravamento della menomazione
- documentazione medica (accertamenti diagnostici) attestante l'aggravarsi della patologia
- fotocopia della vecchia istanza di invalidità civile

Certificato medico

In fase di redazione del certificato introduttivo il medico di famiglia dovrà inserire tutte le patologie, senza omettere nessuna, che possano essere documentate, includendo anche le eventuali complicazioni subentrate come conseguenza della patologia che ha determinato il primo riconoscimento di invalidità. E' altresì importante non omettere nessuna infermità, anche di diversa indole di cui si possa essere affetti. Inoltre, tale certificazione medica, oltre alla diagnosi riguardante l'infermità invalidante, deve anche precisare con chiarezza le cause che hanno dato origine alla modificazione del quadro clinico preesistente (art. 2, D.M. Ministero del tesoro - 9 novembre 1990)

Nuova gestione delle domande di aggravamento

Fino adesso la procedura INVCIV2010 (la nuova procedura in vigore a partire del 1° gennaio 2012) consente già l'acquisizione e la gestione delle domande di aggravamento riferite a patologie oncologiche (legge n. 80/2006).
Con la nuova funzione, può essere presentata la domanda di aggravamento che sarà accolta con riserva (cioè sarà consentito l'ingresso nel sistema) ma non sarà lavorabile fino a quando non verrà chiuso l'iter sanitario della domanda precedente.

Nel momento in cui la domanda precedente verrà definita, la richiesta di aggravamento:

- entrerà nel sistema informatico dell'Istituto, con decorrenza dalla data di ingresso con riserva;
- verrà definitivamente respinta nei casi in cui non sussistano le condizioni necessarie

Nei casi in cui una domanda di aggravamento contenga più richieste (es. invalidità, cecità, etc...) e se per una di queste richieste esiste già una domanda precedente ancora aperta tutte le richieste transiteranno correttamente in procedura tranne quella per la quale risulta la domanda ancora aperta.

La domanda che ha avuto ingresso con riserva verrà lavorata con le modalità descritte nel punto precedente

Per ogni domanda che rimane nello stato "ricevuta con riserva" viene visualizzato il seguente messaggio:
"La domanda di aggravamento di ... con nr.domus ... viene ricevuta con riserva per la presenza della domanda presentata in data ... ,nr.domus ...., il cui iter sanitario non risulta ancora concluso. La presente domanda verrà accettata non appena la sede provvederà alla definizione della precedente".

Richiedere aggravamento di invalidità

Possono farne richiesta solo coloro ai quali sia già stato riconosciuto un grado di invalidità e che, attraverso successivi accertamenti medici, **riscontrano un peggioramento** della propria menomazione nel corso del tempo.

1. Recarsi presso il proprio medico curante il quale deve compilare un certificato telematico con la richiesta di visita medica (**specificare per aggravamento**) presso la Commissione Asl che stabilirà l'eventuale aumento di invalidità.

2. Il medico curante deve rilasciare all'interessato una ricevuta della richiesta effettuata on line dal proprio medico.

3. Entro 90 gg recarsi a un patronato e fare richiesta di visita all'INPS in via telematica (verrà richiesto un codice presente nella ricevuta del medico curante)

4. La procedura genera una ricevuta con il protocollo della domanda e **l'indicazione della data, del luogo e dell'ora della visita** che sarà effettuata entro 30 gg

5. Recarsi alla visita con più documentazione possibile che accerti il peggioramento delle proprie condizioni e copia del verbale del precedente riconoscimento di invalidità.

6. L'interessato, dopo la visita, riceverà a casa la comunicazione dell'esito della stessa dall'INPS.